



Parliamo di bridge?

Scheda n.2/24 16 ottobre 23

1 – Come si riesce a chiamare un Grande Slam?

Un problema dei bridgisti, soprattutto degli “esteti del bridge”, è quello di saper individuare un Grande Slam e chiamarlo con la maggiore cognizione di causa possibile.

Certo, non si tratta di un problema frequente, e, nella maggior parte dei casi, ci si affida a sensazioni, a supposizioni più o meno legittime. Sono molto rari i casi in cui un Grande Slam può essere riconosciuto con certezza. L’unica via possibile è individuare sintomi giustificati dai quali trarre una ragionevole convinzione.

Cade a proposito la segnalazione di Umberto di una mano giocata dal “gruppo Allianz” in torneo.

Questa la mano:

Inserisci smazzata
Punteggio: IMPs
Dichiara: Nord
In zona: Nessuno

Nord (GIB)

Ovest (GIB)

	1♥	1♠	1SA
2♣	2♦	2♥	2♠
3♣	3♦	3♥	3♠
4♣	4♦	4♥	4♠
5♣	5♦	5♥	5♠
6♣	6♦	6♥	6♠
7♣	7♦	7♥	7♠
Passo	Cntr	Surc	

Ovest Nord Est Sud
Passo 1♦

Est (GIB)

Sud ()

N/S IMPs: 0.0
E/O IMPs: 0.0

Non molte le informazioni fornite da Umberto: *“come si possono chiamare 7SA? Da noi giocati 6”*.

Licita E, E/W in zona.

Aperture possibili: **1q 2q 2f**; opterei per **2q**: sono forte, 20 pts, ma ho più di 4 perdenti. Se però devo scegliere tra **1q** e **2q**, penso che **2q** descrivano meglio la mia mano (anche se di perdenti in realtà ne ho più di 5, grosso modo ne ho 6).

Dunque **2q**: come prosegue la licita? W ha a disposizione **3q 4q 4sa 5q 6q; 5q** sarebbero sign off, 6q sono poco indicativi, anzi tendono ad escludere i 7, pur avendo W una mano così forte; **3q** possono risultare ambigui, non è chiaro se W possa salire a slam; **4sa** sarebbero una buona licita, ma affidano a W le decisioni finali; io preferisco **4q**, mostro grande forza, da slam, salto i **3SA** che sono insidiosi, e che potrebbero suonare come un freno.

E si trova nella condizione perfetta per chiamare **4SA**; W risponde **5c**, cioè 2A.

E ha 20 pts, e W ne mostra sicuramente più di 10; E chiama **5SA** per i K; sentendosi mostrare 2K da W, cioè **6c**, ad E rimane da decidere se chiamare **6sa, 7q, 7sa**: vede chiaramente 12 prese; le chiamate di W mostrano 14 pts, ma non bastano per fare 13 prese. E sa di avere avuto indicazioni ottime per i 6, insufficienti per i 7. Anche la teorica possibilità di tagliare una c non offre un plus valore, essendo taglio in mano. Per cui E o sceglie di chiamare 6sa (è ciò che vede), oppure fa un ... atto di fede e chiama 7q. In realtà la prima opzione offre a W la possibilità di salire a 7 con maggiore consapevolezza: sa di avere comunicato ad E 2Assi e 2K, cioè 14 pts; la domanda che deve porsi è: ho in mano plusvalori che E non conosce? La risposta è sì: W ha in mano una terza vincente a f e un possibile taglio a p. A mio avviso, essendo più forte la mano giocando a colore, W può correggere a 7q. Se W considera i pts, sono a 37 totali, quindi appare del tutto legittimo chiamare 7; se W prende in considerazione le perdenti, porta sicuramente 4 vincenti, le 3 teste di f e l'Ac; rimane il problema p; ma è difficile immaginare che E si sia spinto così in alto senza l'Ap. Se è così, le coperture portate da W salgono a 5. Anche per questa via appare legittimo salire a 7q, mentre meno affidabile è la chiamata a 7sa.

Come ho detto in premessa, con il Grande Slam è difficile trovare certezze. Ma, con il ragionamento, posso trovare buoni argomenti per aumentare, se del caso, le mie chances.

2 – Ancora in termini di Slam

Vediamo questa mano, davvero interessante:

The diagram shows a bridge hand layout on a green background. At the top is North (Nord) with a yellow header. Below it is a grey box containing the hand: ♠ 32, ♥ AK, ♦ AKQ65, ♣ AJ109. In the middle row, West (Ovest) is shown with a grey box containing the King of Spades (♠ K), and East (Est) is shown with a grey box. At the bottom is South (macpaul) with a grey header containing a crown icon. Below it is a white box containing the hand: ♠ Q, ♥ QJ109876, ♦ 432, ♣ Q2.

Licita W, che passa; come apre N? Direi che non vi dovrebbero essere dubbi sull'apertura a **2f**. Come risponde S? Non può dire le c né a livello di 2, né a livello di 3. Deve scegliere tra una chiamata interlocutoria a **2sa** (sono positivo ma senza A) ed una a c (non prevista dal nostro sistema licitativo e fonte di possibili equivoci), a livello di **4c**, **5c**, **6c**. Meglio chiamare **2sa** secondo le regole, e puntare su una buona licita successiva. indi deve parlare in modo molto deciso mostrando di voler indicare lui il gioco; quindi su **2f** si deve rispondere **2sa**, mostrando forza ma negando Assi.

Poi, su qualsiasi chiamata di N (qui dirà **3q**), deve salire a **5c**. Dovrà essere N a decidere se arrivare a 6. E N, con le 2 scartine a p, si fermerà a **5c**.

Ma supponiamo che si sia arrivati a 6c: esiste qualche possibilità per realizzare il contratto?

W attacca con Kp p p, e S esamina attentamente la situazione: ovviamente bisogna tagliare in mano; ma come si prosegue? Sembra di essere obbligati a fare l'impassa a

f, ma come venire in mano? E comunque con un 50% di rischio. Esiste una soluzione migliore?

Vi è una sola strada: dopo aver tagliato la p, si va a N con 2 battute di c. Poi si giocano le q, avendo presente la possibile distribuzione: se le atout sono divise, il problema sarebbe solo una divisione 4/1 delle q, con il J che vince. In quel caso si taglia la 4° a q e la 5° è franca, ci si può scartare la f.

In conclusione, con le atout divise 2/2 non ci sono problemi; con qualsiasi distribuzione delle q, 3/2, 4/1 solo la divisione 5/0 crea problemi, perché non riesco ad affrancare una carta a q. Ma, anche in questo caso, mi rimane la possibilità dell'impasse a f.

E se trovo anche le c mal divise? Cioè c3/1 e q4/1? Mi rimane ancora la possibilità che chi è corto a q lo è anche a c; in questo caso si fanno comunque i 6c, con taglio della 4° q, eliminazione dell'ultima atout, ritorno a Af e scarto della f perdente sulla q buona.

Interessante, vero? Non è così ovvia e frequente l'ipotesi che chi è corto in un colore sia anche in possesso di un'atout residua...